

componente della Commissione rende una dichiarazione allegata al presente verbale (Allegato n. 1).

La Commissione prende visione del bando di indizione della presente procedura valutativa e del “Regolamento relativo alle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia”, emanato dall’Università di Foggia con D.R. n. 234-2020, prot. n. 5311-I/3 del 12.02.2020, del DR 382/2020 che, in deroga a quanto previsto dal Regolamento per la chiamata dei professori, relativamente alla pubblicità della seduta, dispone che l’espletamento della eventuale prova didattica dovrà essere svolta esclusivamente in via telematica utilizzando strumenti di videoconferenza.

La Commissione preliminarmente accerta l’insussistenza delle preclusioni di cui all’art. 4, comma 2, del Regolamento ovvero che “ ... non possono partecipare alla procedura coloro che abbiano un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, nonché il coniuge o il convivente *more uxorio* di un professore appartenente al Dipartimento presso il quale sarà inquadrato il candidato selezionato ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell’Ateneo ...”.

La Commissione rileva, ai sensi dell’art. 6 del sopra citato Regolamento, che la presente procedura è volta all’individuazione dei candidati qualificati a ricoprire il ruolo per il quale è stato bandito il posto e che la valutazione svolta dalla Commissione dovrà riguardare, nell’ordine, il *curriculum*, l’attività di ricerca e le pubblicazioni scientifiche, l’attività didattica (compresa quella integrativa e di servizio agli studenti), i compiti istituzionali dei candidati sulla base dei criteri che avrà predeterminato nel rispetto di quelli generali stabiliti dal Dipartimento che ha richiesto il posto, limitatamente all’impegno didattico e scientifico. La Commissione non tiene conto dei periodi, purché adeguatamente documentati dai candidati, di sospensione del rapporto di lavoro e di altri periodi di congedo o di aspettativa stabiliti dalle leggi vigenti e diversi da quelli previsti per motivi di studio e di ricerca. La Commissione è tenuta a valutare specificamente la congruità del profilo scientifico del candidato con le esigenze di ricerca, di didattica ed eventualmente assistenziali, indicate dal bando di concorso.

La Commissione prende atto che il bando di indizione della procedura stabilisce in 12 (dodici) il numero massimo di pubblicazioni presentabili da parte dei candidati, non prevede l’accertamento delle competenze linguistiche ed indica l’impegno didattico e scientifico che sarà richiesto al professore inquadrato.

Nello specifico, al professore inquadrato verranno richiesti i seguenti impegni:

- Impegno didattico
- Impegno scientifico

come indicati nel bando.

Il bando prevede che la Commissione valuti, altresì, le competenze didattiche del candidato mediante lo svolgimento, in seduta pubblica, di una prova didattica-lezione. Sono esentati dal sostenere la prova didattica-lezione coloro che già ricoprano la posizione di professore di ruolo e i

ricercatori universitari che attestino lo svolgimento effettivo, a séguito di formale conferimento di supplenza o affidamento, in corsi di studio universitari, di attività didattica per non meno di 5 anni accademici, anche non consecutivi.

La Commissione accerta che il candidato è esentato dal sostenere la prova didattica in quanto nella domanda di partecipazione ha dichiarato di essere ricercatore universitario che ha svolto non meno di 5 anni di attività didattica.

La Commissione stabilisce, quindi, i criteri di valutazione dei candidati di seguito specificati.

Nella valutazione del **curriculum** e dell'**attività di ricerca** la Commissione si attiene ai seguenti criteri:

- partecipazione a centri e/o gruppi di ricerca nazionali e internazionali e altre attività di ricerca quali la direzione o la partecipazione a comitati scientifici di collane e riviste;
- conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- partecipazione in qualità di relatore a convegni di interesse nazionale e internazionale;
- consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, intensità e continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di sospensione del rapporto di lavoro e altri periodi di congedo o di aspettativa stabiliti dalle leggi vigenti e diversi da quelli previsti per motivi di studio.

La valutazione delle **pubblicazioni scientifiche** è svolta sulla base dei seguenti criteri:

- originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- congruenza di ciascuna pubblicazione con tematiche proprie del settore scientifico-disciplinare oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica.

A tali fini verranno prese in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali quando privi di un codice internazionale ISSN o ISBN.

Per i lavori in collaborazione la determinazione analitica dell'apporto individuale dei candidati sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri: la Commissione individuerà e valuterà tale apporto nei casi in cui la pubblicazione presentata riporti con chiarezza le rispettive attribuzioni di sue parti ai singoli coautori o sia accompagnata da una dichiarazione debitamente sottoscritta dagli estensori dei lavori; ove l'apporto dei singoli coautori non risulti oggettivamente enucleabile, la pubblicazione non sarà presa in considerazione.

La Commissione, ritenendo che nel settore concorsuale relativo alla procedura in oggetto (settore non bibliometrico) non esistano indici statistici affidabili o affermati – numero totale delle citazioni; numero medio di citazioni per pubblicazione; “impact factor” totale; “impact factor” medio per pubblicazione; combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili) – decide di non ricorrere all'impiego di alcuno dei predetti indici.

Nella valutazione dell'**attività didattica (compresa quella integrativa e di servizio agli studenti)**, la Commissione si attiene ai seguenti criteri:

- numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
- ove presentati dal candidato, esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;
- partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
- quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato.

Nella valutazione dei **compiti istituzionali**, la Commissione si attiene ai seguenti criteri:

- attività istituzionali, organizzative, gestionali e di servizio.

La Commissione decide di riunirsi:

- il giorno 11.2.2021, alle ore 11.00, in modalità telematica, per la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni presentati dal candidato.

La seduta è tolta alle ore 9.30.

Letto, approvato e sottoscritto.

LA COMMISSIONE GIUDICATRICE

Prof.ssa Antonietta Porro, Presidente _____

Prof. Pietro Totaro, Componente _____

Prof. Matteo Pellegrino, Segretario _____

Al termine della seduta, ciascun Commissario trasmette dalla propria sede all'indirizzo di posta elettronica reclutamentodocente@unifg.it copia del presente verbale letto, approvato, sottoscritto e siglato in ogni foglio, unitamente ad una copia di un proprio documento d'identità. La Commissione stabilisce all'unanimità che il Segretario della Commissione invii, contestualmente, copia del presente verbale (come tutti gli altri verbali dei lavori della Commissione) in formato word al medesimo indirizzo.